



TRIBUNALE DI VENEZIA

PROT. N. 270/2024

del 24/1/2024

Ai Presidente della sezione penale

Ai Magistrati della sezione penale

Ai Presidente della sezione GIP-GUP

Ai Magistrati della sezione GIP-GUP

Ai Presidente della sezione riesame e misure di prevenzione

Ai Magistrati della sezione sezione riesame e misure di prevenzione

ai Direttori amministrativi:

dott.ssa Tiziana Petillo

dott.ssa Marisa Rapanà

a tutto il personale amministrativo della sezione penale

e per conoscenza,

al Procuratore della Repubblica - sede

al Presidente dell'Ordine degli Avvocati

al Presidente della Camera Penale di Venezia

Oggetto: **LA NUOVA DISCIPLINA DEL DEPOSITO DEGLI ATTI PENALI E DEL PAGAMENTO DEI DIRITTI DOPO IL D.M. 29.12.2023 N. 217**

Il Presidente Vicario

- Visto l'art.87 del D. Lgs. 150 del 2022 che prevede, al comma 1, l'adozione, entro il 31.12.23, di un decreto del Ministro della Giustizia, volto a definire le regole tecniche riguardanti, tra l'altro, il deposito con modalità telematiche degli atti del procedimento penale e ad individuare gli "uffici giudiziari" e "le tipologie di atti" per cui possano essere adottate "anche modalità non telematiche" di deposito;
- Visto il decreto ministeriale 29 dicembre 2023 n. 217 che all'art. 4 **espressamente abroga** i Decreti del Ministero della giustizia del 4 luglio 2023 (che stabiliva l'obbligatorietà del deposito al portale dei "103 atti") e quello del 18 luglio 2023 (che ne aveva poi sancito la facoltatività, in alternativa al modello cartaceo);
- Visto il DM 217 del 29.12.2023, adottato in ossequio al disposto al citato art. 87 D. Lgs. 150/2022, che disciplina da un lato le ipotesi di deposito telematico esclusivo e facoltativo al portale in vigore a partire dal 14.1.2024, oltre alle ipotesi di preclusione all'uso di questa modalità di deposito e dall'altro individua gli uffici che possono adottare anche modalità non telematiche di deposito;
- Vista la rettifica al Decreto ministeriale 29 dicembre 2023 n. 217, pubblicata in GU 10.1.2024;

rammenta che a partire dal 14.01.2024:

- il personale delle cancellerie della sezione GIP-GUP riceva da parte dei difensori i depositi degli atti inerenti alla fase delle indagini preliminari e ai procedimenti di archiviazione di cui agli articoli 408, 409, 410, 411 e 415 c.p.p e di riapertura delle indagini di cui all'art. 414 c.p.p. **esclusivamente tramite il portale dei depositi telematici** – trasmessi con le modalità telematiche di cui all'art. 111 bis c.p.p;
- il personale delle cancellerie GIP-GUP riceva anche con modalità non telematiche da parte dei difensori atti nei procedimenti relativi all'impugnazione dei provvedimenti in materia di misura cautelare o in materia di sequestro probatorio emessidurante la fase delle indagini preliminari.

Gli atti suddetti, in caso di urgenza, potranno essere depositati anche tramite PEC o a mani agli sportelli solo nel caso in cui il difensore dimostri il malfunzionamento del portale,

allegandone prova, mentre negli altri casi ai sensi dell'art. 87 comma 6 quater gli atti potranno essere depositati al ripristino della funzionalità del portale;

- il personale delle cancellerie della sezione GIP-GUP, della sezione penale (dibattimento monocratico e collegiale) e della sezione riesame riceva gli atti di nomina, di rinuncia e di revoca del mandato difensivo, indicati dall'articolo 107 del codice di procedura penale, **esclusivamente tramite il portale dei depositi telematici;**
- il pagamento dei diritti sia effettuato "esclusivamente tramite pagoPA accedendo al portale dei servizi telematici" così come stabilito all'art.2 comma 1 lettera s del DM 217 del 29.12.2023 che modifica l'art. 30 del decreto n.44 del 21.02.2011.

Il Presidente Vicario

Dott. Stefano Manduzio

